

Allegato alla delibera del C.C. n. 21 del 16.06.2022

COMUNE di CANAZEI

Il Sindaco Dott. Giovanni Bernard	Il Segretario Comunale Dott.ssa Lara Brunel
--------------------------------------	--



Esercizio finanziario 2021

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2021



- PREMESSA

Il Rendiconto di gestione relativo all'anno 2021 comprende, come per gli anni precedenti, la relazione illustrativa che la Giunta comunale è tenuta a predisporre in base alle disposizioni del D.P.G.R. dd. 28 maggio 1999 e ss.mm., e che costituisce allegato al Conto Consuntivo.

Tale relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

Sul documento si è espresso il Revisore dei conti, con il parere contenuto nella relazione che sarà illustrata dal Revisore stesso.

Tutta la documentazione di cui sopra è stata messa a disposizione dei signori Consiglieri entro il termine dei 20 giorni fissato prima della discussione consiliare, al fine di consentire un adeguato esame della stessa.

- NOTIZIE STATISTICHE

Dati demografici	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	1907	1887	1879	1866	1858
Maschi	906	898	892	891	887
Femmine	1001	989	987	975	971
Famiglie	819	816	821	811	815
Stranieri	121	116	111	105	105
n. nati (residenti)	27	15	14	17	15
n. morti (residenti)	19	10	15	18	15
Saldo naturale	8	5	-1	-1	0
Tasso di natalità	14,16	7,95	7,45	9,11	8,07
Tasso di mortalità	9,96	5,30	7,98	9,64	8,07
n. immigrati nell'anno	45	21	43	41	46
n. emigrati nell'anno	61	46	50	54	54
Saldo migratorio	-16	-25	-7	-13	-8

Nel Comune di Canazei alla fine del 2021 risiedono 1858 persone, di cui 887 maschi e 971 femmine, distribuite su 67,2201 kmq con una densità abitativa pari a 0,03617 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2021:

- Sono stati iscritti 15 bimbi per nascita e 46 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 15 persone per morte e 54 per emigrazione;

Il saldo naturale fa registrare nessun incremento di unità, evidenziando una diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Il saldo migratorio è negativo, con una differenza tra immigrati e emigrati di meno 8 unità, diminuito rispetto all'anno precedente.

L'età media dei residenti è pari a 44,18.

- RISULTANZE FINANZIARE COMPLESSIVE

Il risultato di amministrazione (avanzo o disavanzo) è composto dalla somma dei risultati conseguiti nelle gestioni della competenza e dei residui.

Il risultato della gestione di competenza (risultato contabile di gestione), deriva invece dalla differenza fra accertamenti e impegni di competenza e permette di valutare la capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio.

Un notevole avanzo della gestione di competenza può indicare il ridotto utilizzo delle potenzialità di spesa o una sottostima delle risorse in entrata effettivamente a disposizione.

Al contrario, una situazione di disavanzo, non dovuta al verificarsi di circostanze imprevedibili, potrebbe essere sintomo di una crisi finanziaria emergente. Va però precisato che vi può essere un disavanzo apparente nella gestione di competenza causato dall'applicazione al bilancio di avanzo di amministrazione. In tal caso le entrate di competenza accertate sono inferiori alle spese di competenza impegnate, in quanto l'avanzo di amministrazione (derivante da accertamenti e impegni effettuati in esercizi precedenti), non può essere di nuovo contabilmente accertato ma solo utilizzato per pareggiare il bilancio di competenza.

Il risultato della gestione dei residui permette invece la valutazione dell'attendibilità e della precisione con cui erano stati assunti gli accertamenti e gli impegni nei precedenti esercizi.

Ad esempio un'imprevista eliminazione di crediti (residui attivi) nella gestione dei residui, può provocare la formazione di un disavanzo di amministrazione; il legislatore ha previsto che qualora, nel corso dell'esercizio, i dati della gestione facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o dei residui, spetti al Consiglio comunale adottare le misure necessarie per ripristinare il pareggio.

Dal 2016, secondo quanto previsto dalla L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 i comuni trentini adottano con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal D.Lgs. 118/2011, le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. medesimo, che ha individuato anche i principi contabili fondamentali per il coordinamento della finanza pubblica, prevedendo, ai sensi dell'art. 3, che le Amministrazioni Pubbliche adeguino la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria potenziata.

Con Deliberazione giunta n. 44 dd. 21.04.2022 come modificata dalla deliberazione giunta n.77 d.d. 26.05.2022 il Comune di Canazei ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, verificando la sussistenza dei presupposti giuridici per il mantenimento delle somme a residuo secondo l'applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata.

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 evidenzia dunque un avanzo di amministrazione complessivo - al netto del FPV di spesa (che rappresenta le quote di spesa impegnate ma con esigibilità futura) - di euro 2.996.926,76 ottenuto dal concorso della gestione di competenza e residui.

I dati complessivi della gestione sono riportati nel "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" di pagina seguente, nel quale compaiono tutti gli accertamenti e gli impegni assunti nell'esercizio o in esercizi precedenti, suddivisi in operazioni che hanno dato origine a flussi di cassa (riscossioni e pagamenti) e in operazioni che non hanno ancora originato movimenti di cassa (residui attivi e passivi dalla competenza o da precedenti esercizi finanziari).

Il prospetto fornisce informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze dell'Ente e permette di evidenziare i fattori che hanno prodotto il saldo finale, cioè se il risultato conseguito nell'esercizio derivi dalla somma di un disavanzo (o un avanzo) della gestione di competenza e di un avanzo (o disavanzo) della gestione dei residui. Si segnala che a partire dall'esercizio 2015, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, è stata vincolata una quota dell'avanzo di amministrazione per il Trattamento di Fine Rapporto a carico dell'ente e a mancata riscossione dei crediti. Detto accantonamento rappresenta una prudenziale destinazione dell'avanzo di amministrazione a fronte di possibili cancellazioni per inesigibilità dei crediti più datati con applicazione dei nuovi principi contabili, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo METODO DI CALCOLO – MEDIA SEMPLICE SU TOTALI per i capitoli riferiti all'IMIS, mensa scuola materna, per la TIA e sanzioni codice della strada e per il capitolo e il calcolo MEDIA PONDERATA SUI TOTALI per la depurazione.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

AVANZO DI CASSA

L'avanzo di cassa è stato determinato da:

	GESTIONE		
	residui	competenza	totale
Fondo di cassa al 1 gennaio 2021			1.279.166,13
Riscossioni	2.573.314,55	6.226.859,11	8.800.173,66
Pagamenti	1.622.316,40	6.429.873,07	8.052.189,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE A	950.998,15	-203.013,96	2.027.150,32
<i>Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre</i>			
Fondo di Cassa al 31/12/2021			2.027.150,32
	<i>residui</i>	<i>competenza</i>	<i>totale</i>
Residui attivi alla chiusura dell'esercizio	2.896.294,28	2.998.343,39	5.894.637,67
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			
Residui passivi alla chiusura dell'esercizio	1.346.420,62	2.686.007,52	4.032.428,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			47.636,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			844.796,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021			2.996.926,76

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Andamento delle entrate e delle spese

TITOLO	RIEPILOGO ENTRATE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	
I	TRIBUTARIE	€ 3.182.150,00	€ 3.042.529,98	€ 3.040.567,48	99,94%
II	DA CONTR. CORRENTI	€ 824.577,75	€ 1.181.751,45	€ 1.227.798,69	103,90%
III	EXTRATRIBUTARIE	€ 1.892.934,30	€ 2.021.343,11	€ 1.973.843,00	97,65%
IV	IN CONTO CAPITALE	€ 1.047.091,95	€ 1.194.113,08	€ 1.334.254,03	111,74%
V	DERIV.DA ACCENSIONE PRESTITI	€ 0,00			
VI	DA SERVIZI CONTO TERZI	€ 1.365.800,00	€ 1.647.800,00	€ 1.160.245,51	70,41%
	TOTALE	€ 8.312.554,00	€ 9.087.537,62	€ 8.736.708,71	96,14%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 0,00		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI		€ 47.636,48		

	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CAPITALE		€ 844.796,61		
-	TOTALE ENTRATE	€ 8.312.554,00	€ 9.979.970,71	-	-
		PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	
TITOLO	RIEPILOGO SPESE				
I	CORRENTI	€ 5.687.865,98	€ 5.866.610,25	€ 5.174.889,69	88,21%
II	IN CONTO CAPITALE	€ 1.992.494,56	€ 3.178.122,94	€ 2.080.371,58	65,46%
III	PER RIMBORSO PRESTITI	€ 211.796,07	€ 211.796,07	€ 211.796,07	100,00%
IV	DA SERVIZI CONTO TERZI	€ 1.365.800,00	€ 1.647.800,00	€ 1.160.330,46	70,42%
	TOTALE	€ 9.257.956,61	€ 10.904.329,26	€ 8.627.387,80	79,12%

Analizzando i prospetti di riepilogo dell'andamento della gestione di competenza, si osserva che il grado di realizzazione delle entrate, inteso come rapporto tra accertamenti dell'esercizio e previsioni definitive, è pari al 96,14% mentre, per quanto riguarda le spese, gli impegni assunti nell'esercizio sono pari al 79,12 % delle previsioni definitive.

Gli accertamenti di competenza sono stati seguiti da riscossione per il 65,68%; gli impegni di competenza sono stati seguiti da pagamento per il 68,87%.

Il rapporto tra riscosso ed accertato è notevolmente influenzato dalle modalità di erogazione dei trasferimenti di finanza locale da parte della Provincia Autonoma di Trento. Dal 2016, con il superamento del Patto di Stabilità, i trasferimenti correnti vengono devoluti mensilmente dalla Provincia Autonoma di Trento, tramite Cassa del Trentino.

Per i trasferimenti in conto capitale invece l'erogazione è ancora subordinata alla presentazione di richiesta dell'Ente previa dimostrazione di insufficiente disponibilità di cassa, che nel corso del 2021 non si è presentata nessuna situazione per poter presentarne richiesta.

I residui attivi provenienti dalla competenza del 2021, pari al 34,32% degli accertamenti di competenza, non sono stati riscossi nell'esercizio per i seguenti motivi:

- entrate correnti tributarie (titolo primo): i residui si riferiscono in particolare all'IMIS da autotassazione incassata nel 2021. Per quanto riguarda i residui del titolo secondo, questi si riferiscono in particolare ai fondi di finanza locale a sostegno della parte corrente (fondo perequativo e fondo specifici servizi comunali) non ancora incassati in quanto le erogazioni saranno concesse solo a dimostrazione di insufficienza di cassa;
- in relazione alle entrate extra tributarie (titolo terzo) i residui si riferiscono alle entrate per depurazione, fognatura, acquedotto e TIA relative all'anno 2021 ancora da incassare alla data del 31.12 in quanto la spesa viene fattura e incassata nel 2022.
- in relazione alle entrate in conto capitale, i residui derivano dalle modalità di erogazione dei contributi provinciali e dalla contrazione delle erogazioni da parte dei servizi provinciali dei contributi su leggi di settore dovuta al rispetto di vincoli di cassa imposti alla stessa Provincia.

I residui passivi provenienti dalla competenza del 2021, pari al 31,13% degli impegni di competenza, sono stati determinati da:

- per le spese correnti, impegni di spesa non ancora liquidati o liquidazioni di spesa effettuate negli ultimi giorni dell'esercizio, pagate nei primi mesi dell'esercizio successivo;
- per le spese in conto capitale, da opere impegnate e realizzate per le quali deve ancora essere emesso il relativo mandato di pagamento.

Gli impegni relativi ad opere non ancora realizzate sono stati invece reimputati sulla base di quanto disposto dai nuovi principi contabili;

-per quel che riguarda il rimborso di prestiti gli stessi si riferiscono alla quota relativa all'estinzione anticipata dei mutui con la Provincia Autonoma di Trento per la quale il pagamento verrà fatto nel corso dell'anno 2022.

Il prospetto seguente permette di evidenziare il peso dei diversi titoli delle entrate rispetto al totale entrate di competenza e la composizione dei residui attivi provenienti dalla competenza del 2021. La tabella evidenzia inoltre come si è formato il saldo della gestione di competenza (accertamenti meno impegni). Anche in questa tabella, tra le entrate, compare il FPV per spese correnti e per spese in conto capitale che, sommato all'avanzo di amministrazione, porta le previsioni di entrate e spese a pareggio.

E' necessario precisare che le entrate a finanziamento degli investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale; a queste si aggiungono le entrate per contributi di concessione edilizia nonché le sanzioni urbanistiche.

Si evidenzia che la disciplina del vincolo di finanza pubblica che ha sostituito per i Comuni il Patto di stabilità, aveva limitato la possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Si specifica tuttavia che la Legge di bilancio 2019 (Legge, 30/12/2018 n° 145) al comma 820 dell'articolo 1 abroga l'obbligo del pareggio di bilancio venendo meno in tal modo le limitazioni all'utilizzo del risultato di amministrazione e al ricorso all'indebitamento.

In riferimento a ciò, il legislatore nazionale è intervenuto in questa materia, da ultimo con la legge 145/2018, dando attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 che hanno considerato rilevanti, ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato. Con la legge 145/2018 gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo come desunto dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto; in tale modo anche l'assunzione di debito, oltre all'avanzo e al fondo pluriennale vincolato, concorre al raggiungimento dell'equilibrio. Tuttavia nelle sentenze sopra citate la Corte Costituzionale non ha stabilito che il ricorso all'indebitamento è un'entrata che può essere considerata ai fini del pareggio di bilancio. Con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019, la Corte dei conti -Sezioni riunite in sede di controllo-, ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)". Le Sezioni riunite ritengono quindi che gli enti territoriali debbano rispettare il pareggio di bilancio sancito dalla legge 243 del 2012, quale saldo non negativo fra entrate finali e spese finali, come definite nell'art. 9, comma 1 bis, della medesima legge, da interpretare secondo i principi enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze n. 247/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018 che hanno consentito l'integrale rilevanza di risultato di amministrazione applicato e fondo pluriennale vincolato. A tal fine è necessario considerare che fra le entrate finali non rientrano le entrate riguardanti le "accensioni di prestiti"; conseguentemente in caso di ricorso a entrate da mutuo, l'ente territoriale contraente al fine di conseguire il pareggio di bilancio deve dare copertura agli impegni di spesa finanziati da debito, con incrementi di entrate finali o riduzioni di spese finali, nell'esercizio in cui ha acceso il prestito. Parimenti le spese per "rimborso prestiti" non costituendo "spese finali" ai sensi dell'art. 9, comma 1 bis, non rilevano ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio prescritto dalla legge 243 del 2012.

In ragione della normativa sopra citata il Comune di Canazei ha deciso di non ricorrere a nuovo indebitamento nel corso dell'anno 2021.

Il disavanzo apparente derivante dalla gestione di competenza (differenza tra previsioni definitive in spesa e in entrata) è in realtà finanziato dall'avanzo di amministrazione che per sua natura non va accertato in competenza e dal FPV iscritto in entrata a finanziamento degli impegni reimputati.

SINTESI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

TITOLO	RIEPILOGO ENTRATE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	DA RISCOUTERE
I	TRIBUTARIE	€ 3.182.150,00	€ 3.042.529,98	€ 3.040.567,48	€ 3.001.408,35	€ 39.159,13
II	DA CONTR. CORRENTI	€ 824.577,75	€ 1.181.751,45	€ 1.227.798,69	€ 560.957,93	€ 666.840,76
III	EXTRATRIBUTARIE	€ 1.892.934,30	€ 2.021.343,11	€ 1.973.843,00	€ 612.286,55	€ 1.361.556,45
IV	IN CONTO CAPITALE	€ 1.047.091,95	€ 1.194.113,08	€ 1.334.254,03	€ 528.780,03	€ 805.474,00
V	DERIV.DA ACCENSIONE PRESTITI	€ 0,00				€ 0,00
VI	DA SERVIZI CONTO TERZI	€ 1.365.800,00	€ 1.647.800,00	€ 1.160.245,51	€ 1.034.933,46	€ 125.312,05
	TOTALE	€ 8.312.554,00	€ 9.087.537,62	€ 8.736.708,71	€ 5.738.366,32	€ 2.998.342,39
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 0,00			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI		€ 47.636,48			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CAPITALE		€ 844.796,61			
	TOTALE ENTRATE	€ 8.312.554,00	€ 9.979.970,71			
TITOLO	RIEPILOGO SPESE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	PAGAMENTI	DA PAGARE
I	CORRENTI	€ 5.687.865,98	€ 5.866.610,25	€ 5.174.889,69	€ 4.027.252,75	€ 1.147.636,94
II	IN CONTO CAPITALE	€ 1.992.494,56	€ 3.178.122,94	€ 2.080.371,58	€ 981.901,34	€ 1.098.470,24
III	PER RIMBORSO PRESTITI	€ 211.796,07	€ 211.796,07	€ 211.796,07	€ 58.381,13	€ 153.414,94
IV	DA SERVIZI CONTO TERZI	€ 1.365.800,00	€ 1.647.800,00	€ 1.160.330,46	€ 873.845,06	€ 286.485,40
	TOTALE	€ 9.257.956,61	€ 10.904.329,26	€ 8.627.387,80	€ 5.941.380,28	€ 2.686.007,52
				saldo accertamenti / impegni	saldo riscossioni / pagamenti	saldo residui provenienti dalla competenza
				€ 8.736.708,71	€ 5.738.366,32	€ 2.998.342,39
				€ 8.627.387,80	€ 5.941.380,28	€ 2.686.007,52
				€ 109.320,91	-€ 203.013,96	€ 312.334,87

5. SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	2.480.994,07	1.638.631,13	834.443,80	2.473.074,93	-7.919,14
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	2.925.683,41	917.360,50	2.008.322,91	2.925.683,41	0,00
Servizi c/terzi Tit. VI	71.583,57	17.322,91	53.527,57	70.850,48	-733,09
Totale	5.478.261,05	2.573.314,54	2.896.294,28	5.469.608,82	-8.652,23

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	1.403.376,81	785.624,58	593.239,11	1.378.863,69	-24.513,12
di cui vincolati					0,00
C/capitale Tit. II	1.415.302,50	760.375,89	585.469,40	1.345.845,29	-69.457,21
Rimb. prestiti Tit. IV	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. VII	244.028,04	76.315,93	167.712,11	244.028,04	0,00
Totale	3.062.707,35	1.622.316,40	1.346.420,62	2.968.737,02	-93.970,33

L'andamento della gestione dei residui riguarda l'evolversi della situazione degli accertamenti o impegni assunti e non riscossi o pagati negli esercizi precedenti a quello considerato e prende in considerazione le riscossioni e i pagamenti, i residui da riportare, le rideterminazioni in più (per i residui attivi) o in meno (per i residui attivi e passivi), evidenziando quindi anche il grado di precisione con cui, negli esercizi precedenti, erano stati effettuati gli accertamenti e gli impegni.

Analizzando la gestione dei residui attivi e passivi, è importante considerare l'andamento dei tassi di smaltimento dei residui, definiti come la capacità e rapidità dell'Ente di riscuotere i crediti (residui attivi) e di utilizzare prontamente le somme impegnate (residui passivi).

I residui attivi di parte corrente sono stati riscossi per il 66,26% dei residui accertati, e riportati a residui per il 33,74% dei residui accertati, ciò è dovuto come già evidenziato in precedenza, al mutamento della modalità di erogazione dei trasferimenti da parte della Provincia. Sulla percentuale di riscossione in competenza incide anche l'accertamento relativo al servizio idrico integrato e servizio raccolta rifiuti.

Relativamente agli accertamenti del Titolo III relativi al Servizio Idrico Integrato e al Servizio della Raccolta dei Rifiuti è stato verificato con il Servizio Entrate del Comun general de Fascia in gestione associata la possibilità di aumentare la capacità di riscossione delle entrate. Il Servizio Entrate del Comun general de Fascia in gestione associata ha fatto presente che anticipare parte della riscossione comporterebbe maggiori costi in termini di fatturazione e la necessità di procedere a un ri-conteggio a consuntivo con un dispendio di risorse umane e di cancelleria e postali.

Mentre i residui di parte capitale sono stati riscossi per il 31,36% e riportati a residui per il 68,64% dovuto al fatto che per i trasferimenti in conto capitale l'erogazione è ancora subordinata alla presentazione di

richiesta dell'Ente previa dimostrazione di insufficiente disponibilità di cassa e all'avvenuta liquidazione da parte dei competenti servizi provinciali dei contributi concessi entro i termini di presentazione mensile della domanda di erogazione a Cassa del Trentino.

In totale i residui attivi diminuiscono di € 8.656,23 con una percentuale di poco superiore allo 0% dei residui iniziali, cancellati per minori entrate con il riaccertamento dei residui; non sono presenti per l'anno 2021 accertamenti in conto residui.

I residui passivi sono invece stati pagati complessivamente per il 54,65% dei residui impegnati, cancellati per il 18,57% dei residui iniziali e riportati a residui per il 45,35% dei residui impegnati.

In totale i residui passivi diminuiscono di € 93.970,33 pari al 0,39% dei residui iniziali, cancellati per economie di spesa con il riaccertamento dei residui.

Nella delibera del riaccertamento sono stati segnati cancellazione di residui passivi per un totale di euro 97.406,75 precisiamo che 93.970,33 provengono da residui passivi degli anni precedenti e per il restante 3.436,42 da cancellazione di FPV riferita all'anno 2021.

6. ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ENTRATA

ENTRATE TRIBUTARIE

Nelle categorie del Titolo I, la realizzazione delle entrate è stata contraddistinta dalle seguenti movimentazioni:

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RSICUOTERE	% 7 SU 3
Entrate tributarie								
IMPOSTE	€ 3.182.000,00	€ 3.042.042,48	€ 3.040.042,48	99,93%	€ 2.998.408,35	98,63%	€ 41.634,13	1,37%
TASSE	€ 150,00	€ 487,50	€ 525,00	107,69%	€ 0,00	0,00%	€ 525,00	100,00%
TRIBUTI SPECIALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	€ 3.000,00	0,00%	-€ 3.000,00	0,00%
Totale	€ 3.182.150,00	€ 3.042.529,98	€ 3.040.567,48		€ 3.001.408,35		39.159,13	

Nel complesso l'accertamento delle entrate del Titolo I risulta maggiore di € 1.962,50 rispetto alle previsioni definitive.

La conservazione dei residui provenienti dalla competenza del 2022 (pari a € 39.159,13) è determinata dall'IMIS per ripartizione deleghe unificate e accertamenti su anni precedenti.

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE, DELLA PROVINCIA E DEGLI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA

Nelle categorie del Titolo II, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RSICUOTERE	% 7 SU 3
Entrate da contribuzione corrente								
DALLO STATO	€ 80.000,00	€ 70.014,35	€ 33.814,51	48,30%	€ 9.893,51	29,26%	23.921,00 €	70,74%
DALLA PROVINCIA	€ 744.577,75	€ 824.910,52	€ 758.671,20	91,97%	€ 125.171,52	16,50%	€ 633.499,68	83,50%
DALLA PROVINCIA PER FUNZIONI DELEGATE		€ 286.826,58	€ 435.312,98	151,77%	€ 425.892,90		€ 9.420,08	

DA ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI								
DA ALTRI EE.PP.		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
totale	€ 824.577,75	€ 1.181.751,45	€ 1.227.798,69		€ 560.957,93		€ 666.840,76	

Le ragioni dell'accertamento nelle misure indicate sono le seguenti:

- per la categoria Trasferimenti dallo stato sono compresi il 5 per mille e l'incentivo ministeriale per acquisto di libri che sono state interamente riscosse, accertato è stata anche la quota 2021 per fondo aiuto alle attività commerciali che verrà riscosso nel 2022.
- per la categoria Trasferimenti correnti dalla P.A.T. vi sono minori accertamenti dovuti principalmente per l'assegnazione della compensazione IMU.
- Per la categoria trasferimenti PAT per funzioni delegate sono compresi tutti le quote del "fondone" art 106 del D.L. 34/2021 compresa la quota per la compensazione dell'IMIS e i ristori specifici.

Nel seguente prospetto si evidenziano gli importi accertati nell'ambito dei trasferimenti della provincia che costituiscono la "Finanza locale":

descrizione	ACC.COMP.2020	ACC.COMP 2021	diff. 2020/20201	% diff. 2020/2019
Fondo perequativo	79.368,83	95.926,80	16.557,97	20,862
Fondo specifici servizi comunali / Consorzio Vigilanza Boschiva	69.359,70	69.773,94	414,24	0,597
Fondo specifici servizi comunali /Polizia Locale			-	
Fondo specifici servizi comunali /Servizio Biblioteca	17.865,00	18.178,00	313,00	1,752
Fondo specifici servizi comunali/Servizi socio ed. della prima infanzia	180.724,48	176.486,89	-4.237,59	-2,345
				20,86654063

Complessivamente i trasferimenti nell'ambito della finanza locale 2021, registrano un aumento rispetto agli anni passati con un aumento complessivo del

20,87 %. L'aumento più evidente è quella relativa al fondo specifici servizi comunali relativa alla quota del servizio di vigilanza boschiva.

Il fondo specifici servizi comunali/consorzio vigilanza boschiva accoglie la quota a finanziamento per il servizio di consorzio boschivo svolto fino al 31.12.2015 dal Consorzio Alta val di Fassa che dal 01.01.2016 è passato in capo al comune con la stipula della convenzione di gestione associata.

Il fondo specifici servizi comunali a finanziamento per la polizia locale è sempre azzerato in quanto, come già evidenziato, è presente la gestione associata del Corpo Intercomunale di Polizia Locale della val di Fassa con capofila il Comune di Moena che è stata rinnovata da tutti i Comuni della Valle nel corso del 2019.

Il fondo specifici servizi comunali/servizi socio educativi alla prima infanzia accoglie la quota a finanziamento dei servizi nidi d'infanzia, l'importo varia in base al numero di utenti che utilizzano il servizio. La quota accertata nell'esercizio è comprensiva del conguaglio (positivo o negativo) rispetto alle assegnazioni effettuate l'anno precedente sulla base delle presenze stimate.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Nelle categorie del Titolo III, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RSICUOTERE	% 7 SU 3
PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	€ 1.417.183,00	€ 1.447.396,41	€ 1.523.469,01	105,26%	€ 370.131,85	24,30%	€ 1.153.337,16	75,70%
PROVENTI DA BENI DEMANIALI	€ 99.650,20	€ 113.834,75	€ 103.486,96	90,91%	€ 83.407,35	80,60%	€ 20.079,61	19,40%
INTERESSI SU ANTICIPI E CREDITI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 4.475,37	223,77%	€ 3.103,02	69,34%	€ 1.372,35	30,66%
UTILI NETTI AZIENDE SPECIALI E DIVIDENDI SOCIETA'	€ 16.000,00	€ 16.151,74	€ 16.151,74	100,00%	€ 16.151,74	100,00%	€ 0,00	0,00%
PROVENTI DIVERSI	€ 358.101,10	€ 441.960,21	€ 326.259,92	73,82%	€ 139.492,59	42,76%	€ 186.767,33	57,24%
	€ 1.892.934,30	€ 2.021.343,11	€ 1.973.843,00	97,65%	€ 612.286,55	31,02%	€ 1.361.556,45	68,98%

Le ragioni dell'accertamento nelle misure indicate sono le seguenti:

- per la categoria I, si è verificato un aumento tra accertamenti e previsioni definitive causate principalmente per gli aumenti degli introiti derivanti dalla produzione di energia elettrica dei vari impianti idrici e solari di proprietà del comune.
- Per la categoria II si rileva una diminuzione riferita all'affitto degli appartamenti di proprietà del comune che ogni anno vengono utilizzati da personale o esterni che ne chiedono la disponibilità, per tanto le previsioni non rispettano tante volte le somme accertate e fine esercizio.
- per la categoria III si è verificato un aumento notevole. Verificato un calo notevole nel 2019 si era preventivato un entrata minore restando nello stesso trend ma si è verificato estremo contrario a causa dei tassi d'interesse che sono molto oscillanti sul mercato creditizio italiano;

- per la categoria IV gli accertamenti sono leggermente aumentati in quanto le società Trentino Digitale spa e Trentino Riscossioni spa nel corso del 2021 hanno distribuito dividendi ai soci.
- per la categoria V gli scostamenti più rilevanti derivano tutti i servizi che per causa covid nel corso dell'inverno 2021 a causa delle chiusure, non sono stati usufruiti; servizio mensa scuola dell'infanzia, proventi da parcometri.

La conservazione dei residui provenienti dalla competenza del 2021 per un importo di 1.361.556,45 è stata determinata, in sintesi, nel modo seguente:

- per i proventi dei servizi pubblici pari ad € 1.153.337,16 principalmente da: corrispettivo per il servizio depurazione (€ 287.707,46), per il servizio fognatura (€92.255,12), per il servizio acquedotto (€ 95.026,63) e da Tariffa Igiene Ambientale (€ 585.823,90) e Canone Unico (34.746,51);
- per i proventi dei beni comunali pari ad € 20.079,61 da canoni di locazione/concessione in uso di fabbricati da riscuotere e/o fatturare (ultime mensilità dell'anno);
- per i proventi diversi pari ad € 186.767,33 principalmente per rimborsi e recuperi vari per euro (76.117,06); per rimborsi spese da altri enti frazionali (€ 27.612,50), rimborso da comuni dove il Comune di Canazei è il capofila come per il servizio delle piste da fondo o le spese per il funzionamento della scuola elementare.

Relativamente agli accertamenti del Titolo III relativi al Servizio Idrico Integrato e al Servizio della Raccolta dei Rifiuti è stato verificato con il Servizio Entrate del Comun general de Fascia in gestione associata la possibilità di aumentare la capacità di riscossione delle entrate. Il Servizio Entrate del Comun general de Fascia in gestione associata ha fatto presente quanto segue riportato per estratto. “I comuni della Valle di Fassa sono tra i pochi comuni del Trentino che gestiscono/fatturano direttamente sia il Servizio Idrico che la Tariffa di Igiene Ambientale, ad opera del Servizio Entrate senza l'affido a società terze se non per la riscossione coattiva (Soc. Trentino Riscossioni spa); mantenendo quindi un servizio ai contribuenti con tariffe inferiori rispetto ad altre aziende.” “Sia il Servizio Idrico che la Tariffa di Igiene Ambientale vengono fatturate in modo puntuale rispettivamente con la misurazione tempestiva dei singoli contaltri che con la pesa dei chilogrammi di rifiuti conferiti, pertanto i contribuenti risultano pagare quanto realmente consumato e prodotto. la fatturazione a consuntivo dei servizi è la metodologia più corretta per il contribuente e più immediata. Infatti ipotizzando una fatturazione forfettaria e/o comunque da conguagliare, il Comune dovrebbe emettere in almeno due tranches la medesima fattura o/e anche procedere con i rimborsi per i contribuenti che dovessero pagare un eventuale importo anticipato e successivamente vendere/cedere/affittare gli immobili di pertinenza. Senza contare le difficoltà di “riconteggio” e quantificazione dei chilogrammi di rifiuto prodotti a conguaglio. Questa ipotesi di lavoro, che non si ritiene né efficace né efficiente, comporta inoltre un'ulteriore spesa in termini di impegno del personale, cancelleria e spese postali, ed in termini di tempo, che possono essere destinati ai controlli sull'evasione I.M.I.S., tributo che comporta un'entrata importante per l'Ente. Inoltre l'Amministrazione comunale ha sempre ritenuto di richiedere ai contribuenti i tributi e le tariffe dovute in modo da non sovraccaricare gli stessi nel medesimo periodo dell'anno con una tassazione massiccia, e pertanto, sebbene non previsto da alcun provvedimento specifico, la Gestione Associata delle Entrate ha sempre seguito di fatto la seguente linea:

- maggio emissione di fatture per il pagamento del Servizio Idrico;
- luglio: emissione di bollette per il pagamento del Canone Unico;
- settembre: emissione di fatture per il pagamento della Tariffa di Igiene ambientale;
- ottobre/novembre: controlli ed emissione di Avvisi di accertamento per il recupero dell'evasione fiscale;

- dicembre: prima e seconda rata IMIS;

Pertanto anche in relazione ad una prima ed eventuale fatturazione forfettaria anticipata, emessa nel medesimo anno di gestione del servizio, si evidenzia che i contribuenti dovrebbero pagare la consueta fattura più l'ulteriore fattura forfettaria per anticipare gli incassi del titolo III.”.

Si precisa che nell'anno 2021 a causa della pandemia da COVID 19 l'entrate sono state riscosse nei periodi sopra indicati, subendo alcune variazioni rispetto agli anni precedenti.

ENTRATE DA ALIENAZIONE E RISCOSSIONE E AMMORTAMENTO DEI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTO DI CAPITALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Nelle categorie del Titolo IV, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RISCOSSIONE	% 7 SU 3
ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI	€ 30.600,00	€ 11.387,50	€ 12.339,50	108,36%	€ 11.087,50	89,85%	€ 1.252,00	10,15%
TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA PAT	€ 496.908,38	€ 537.889,96	€ 537.889,94	100,00%	€ 59.854,53	11,13%	€ 478.035,41	88,87%
TRASF. DI CAPITALI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	€ 214.583,57	€ 315.955,04	€ 315.955,11	100,00%	€ 0,05	0,00%	€ 315.955,06	100,00%
TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA ALTRI SOGGETTI	€ 305.000,00	€ 328.880,58	€ 468.069,48	142,32%	€ 467.692,48	99,92%	€ 377,00	0,08%
RISCOSSIONE CREDITI								
	€ 1.047.091,95	€ 1.194.113,08	€ 1.334.254,03	111,74%	€ 538.634,56	40,37%	€ 795.619,47	59,63%

Per quanto riguarda gli accertamenti delle entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti si rileva:

- nella categoria I si rileva uno scostamento rispetto le previsioni iniziali in quanto le cessioni non sono state concluse nell'anno, si prevede la fine dei procedimenti nel corso del 2022.
- la categoria II (trasferimenti dallo Stato) non è rappresentata nella tabella sopra riportata in quanto non vi è alcun tipo di trasferimento a carico dello Stato; per tale motivo tale categoria non è prevista né nel bilancio di previsione né nel conto consuntivo;

- per la categoria III, relativa ai contributi PAT a finanziamento della spesa di investimento, si rileva un'uguaglianza d'importi tra accertato e previsioni definitive;
 - per la categoria IV, relativa ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, si rileva un'uguaglianza d'importi tra accertato e previsioni definitive;
 - per la categoria V (trasferimento di capitali da altri soggetti), l'accertamento è maggiore rispetto le previsioni definitive principalmente per maggiori entrate di fine anno per le sanzioni di concessioni edilizie.
- La conservazione dei residui provenienti dalla competenza 2021 (pari a € 795.619,47) è stata determinata in particolare dalle voci della terza e quarta categoria, ovvero dai contributi provinciali e di altri enti pubblici non ancora incassati.

ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI

Per quanto concerne le Entrate del Titolo VII si evidenzia:

- categoria 1 – Anticipazione di cassa – E' stata utilizzata l'anticipazione di cassa nel corso del 2021 per un totale di 25 giorni, per far fronte a momentanea carenza di liquidità, non avendo nessun interesse passivo.

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RSICUOTERE	% 7 SU 3
ANTICIPAZIONI DI CASSA	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	€ 488.492,79	30,53%	€ 488.492,79	0,00%	€ 0,00	0,00%
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00		0,00%		0,00%	€ 0,00	0,00%
	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	€ 488.492,79	30,53%	€ 488.492,79		€ 0,00	

ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI

Nel Titolo IX, la realizzazione dell'Entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% 3 SU 2	RISCOSSIONI	% 5 SU 3	DA RSICUOTERE	% 7 SU 3
PARTITE DI GIRO	€ 1.365.800,00	€ 1.647.800,00	€ 1.160.246,51	70,41%	€ 1.034.933,46	0,00%	€ 125.313,05	10,80%
	€ 1.365.800,00	€ 1.647.800,00	€ 1.160.246,51	70,41%	€ 1.034.933,46		€ 125.313,05	

Gli accertamenti relativi ai capitoli delle entrate da servizi per conto terzi pareggiano con gli impegni relativi alle spese da servizi per conto terzi (titolo quarto della spesa).

La conservazione dei residui provenienti dalla competenza 2021 (pari a € 125.313,05) è stata determinata dalle voci per rimborso spese per servizi per conto di terzi (€112.247,09), per un nuovo deposito cauzionale (€ 1.000,00), per euro 11.457,88 per le ritenute erariali del personale che verranno riscosse nel corso del 2022.

L'importo dei servizi per conto terzi è notevolmente aumentato nel corso del 2021 in quanto si è ritenuto necessario cambiare la modalità contabile per quel che riguarda il TFR; ora si gestisce in partita di giro invece che gestirla a bilancio entrate e uscite.

7. ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELLA SPESA

Per la spesa, sono state svolte le attività consentite dalle previsioni autorizzate, ottenendo i risultati indicati nei seguenti punti, per ciascun Titolo.

SPESE CORRENTI

Nelle sezioni del Titolo I, la realizzazione delle spese è stata contraddistinta dai seguenti dati:

IMPEGNI DI COMPETENZA

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI	% 5 SU 3	DA RIPORTARE	% 7 SU 3
SERVI ISTRUZIONI E GENERALE DI GESTIONE	2.359.279,72	2.368.211,84	2.015.543,44	85,11%	1.534.970,01	76,16%	480.573,43	23,84%
ORDINE PUBBLICO E SCIUREZZA	236.800,00	220.600,00	209.761,53	95,09%	199.519,14	95,12%	10.242,39	4,88%
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	368.070,00	405.370,95	341.114,24	84,15%	270.681,85	79,35%	70.432,39	20,65%
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	166.320,00	187.626,00	160.903,18	85,76%	148.503,90	92,29%	12.399,28	7,71%
POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	291.583,54	241.480,74	221.512,61	91,73%	109.074,32	49,24%	112.438,29	50,76%
TURISMO	84.500,00	160.200,00	128.994,39	80,52%	83.191,40	64,49%	45.802,99	35,51%
ASPETTO E TERRITORIO ED EDILIZIAI ABITATIVA	26.000,00	26.000,00	3.459,88	13,31%	0,00	0,00%	3.459,88	100,00%
SVILUPPO E SOSTENIMENTO E TUTLE DEL TERRITORIO	1.071.000,00	912.131,18	884.099,85	96,93%	802.291,47	90,75%	81.808,38	9,25%
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	827.400,00	970.800,00	914.530,79	94,20%	733.165,04	80,17%	181.365,75	19,83%
SOCCORSO CIVILE	107.400,00	128.798,34	95.916,66	74,47%	72.771,84	75,87%	23.144,82	24,13%
DIRITTO DOICIALI, POLITICH E E FAMIGLIE	101.100,00	177.600,00	150.032,51	84,48%	69.391,98	46,25%	80.640,53	53,75%
TUTELA DELLA SALUTE	180,00	168,46	168,46	100,00%	168,46	100,00%	0,00	0,00%
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.800,00	1.800,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONI DELLE FONTI ENERGETICHE	7.455,03	7.445,05	3.600,39	48,36%	3.523,34	97,86%	77,05	2,14%
FONTI E ACCANTONAMENTI	10.977,69	8.377,69	0	0,00%		0,00%	0,00	0,00%
	€ 5.659.865,98	€ 5.816.610,25	€ 5.129.637,93	88,19%	€ 4.027.252,75	78,51%	€ 1.102.385,18	21,49%

Gli impegni sono stati assunti nella misura del 88,19 %, rispetto alle previsioni assestate, con un'economia di spesa di € 686.972,32

Gli impegni sono stati seguiti da pagamento nella misura del 78,51%. I residui da riportare dalla competenza, pari al 21,49%, ammontano ad € 1.102.385,18

Si rileva che nella spesa del personale è compreso il pagamento di trattamenti di fine rapporto di lavoro di dipendenti a tempo indeterminato che comportano un maggiore esborso da parte del Comune. In merito si evidenzia che il Comune di Canazei in rapporto al personale in servizio ha un ricambio generazionale alto negli ultimi anni dovuto al pensionamento di alcuni dipendenti e che le nuove assunzioni in sostituzione sono state fatte nel rispetto della normativa in materia di finanza locale.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Nelle sezioni del Titolo II, la realizzazione degli investimenti è stata contraddistinta dai seguenti dati:

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE IMPEGNI DI COMPETENZA

GESTIONE COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI	% 5 SU 3	DA RIPORTARE	% 7 SU 3
SERVI ISTRUZIONI E GENERALE DI GESTIONE	64.625,40	108.238,67	111.246,18	102,78%	81.688,52	73,43%	29.557,66	26,57%
ORDINE PUBBLICO E SCIUREZZA	36.600,00	36.500,00	36.500,00	100,00%	36.500,00	100,00%	0,00	0,00%
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	28.000,00	49.000,00	33.184,82	67,72%	19.220,73	57,92%	13.964,09	42,08%
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	18.000,00	18.000,00	9.823,96	54,58%	2.000,00	20,36%	7.823,96	79,64%
POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	243.230,42	307.166,42	235.270,11	76,59%	179.188,14	76,16%	56.081,97	23,84%
TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
ASPETTO E TERRITORIO ED EDILIZIAI ABITATIVA	5.981,68	58.981,68	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
SVILUPPO E SOSTENIMENTO E TUTLE DEL TERRITORIO	864.580,83	1.035.759,96	773.382,64	74,67%	259.664,83	33,58%	513.717,81	66,42%
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	694.976,23	1.462.476,23	848.739,18	58,03%	380.594,27	44,84%	468.144,91	55,16%
SOCCORSO CIVILE	19.500,00	41.500,00	25.575,69	61,63%	16.395,85	64,11%	9.179,84	35,89%
DIRITTO DOICIALI, POLITICH E E FAMIGLIE	17.000,00	42.000,00	6.649,00	15,83%	6.649,00	100,00%	0,00	0,00%
FONTI E ACCANTONAMENTI	0	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
	1.992.494,56	€ 3.159.622,96	€ 2.080.371,58	65,84%	€ 981.901,34	47,20%	€ 1.098.470,24	52,80%

Gli impegni sono stati assunti nella misura del 65,84% .

In generale l'assunzione degli impegni è stata effettuata nel rispetto del vincolo dell'avvenuto accertamento delle entrate destinate al finanziamento di ogni singola spesa (Titolo 4 e 5 delle entrate). Va sottolineato come questo dato sia inficiato dall'applicazione del principio della competenza potenziata, vi sono

infatti poste di spesa che sono finanziate da entrate dell'anno ma impegnate l'anno successivo (con il meccanismo del fondo pluriennale vincolato) e quindi in applicazione dei nuovi principi contabili, l'importo impegnato corrisponde alla quota esigibile nel 2021, quanto invece esigibile negli esercizi futuri non risulta impegnato, ma stanziato nell'apposito FPV di spesa.

I residui provenienti dalla competenza del 2021, pari 52,80% degli impegni di competenza, ammontano a € 1.098.470,24 Gli impegni seguiti da pagamento ammontano al 47,20%

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

Nelle categorie del Titolo III, la realizzazione delle spese è stata contraddistinta dai seguenti dati:

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI	% 5 SU 3	DA RIPORTARE	% 7 SU 3
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	€ 488.492,79	30,53%	€ 488.492,79	100,00%	€ 0,00	0,00%
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	€ 211.796,07	€ 211.797,07	€ 211.796,07	100,00%	€ 58.381,13	27,56%	€ 153.414,94	72,44%
	€ 1.811.796,07	€ 1.811.797,07	€ 700.288,86	38,65%	€ 546.873,92	78,09%	€ 153.414,94	21,91%

E' stata utilizzata l'anticipazione di cassa nel corso del 2021 per un totale di 25 giorni, per far fronte a momentanea carenza di liquidità, senza nessun interesse passivo.

Alla voce, rimborso altri prestiti, è presente la restituzione della quota capitale dei tre mutui non estinti nel 2015 a seguito dell'estinzione anticipata, del mutuo per la costruzione degli spogliatoi presso il campo da calcio finanziato a tasso zero con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Si riporta a residuo euro 153.414,94 che è la quota di restituzione dei mutui alla Provincia Autonoma di Trento che verrà effettuata nel corso del 2022.

SPESE DA SERVIZI PER CONTO TERZI

SPESE PER PARTITE DI GIRO	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% 3 SU 2	PAGAMENTI	% 5 SU 3	DA RIPORTARE	% 7 SU 3
totale competenze	€ 1.365.800,00	€ 1.647.800,00	€ 1.160.330,46	70,42%	€ 873.845,06	75,31%	€ 286.485,40	24,69%
	€ 1.365.800,00	€ 1.647.800,00	€ 1.160.330,46	70,42%	€ 873.845,06		€ 286.485,40	

Nel Titolo IX, la realizzazione della spesa è stata contraddistinta dalla seguente movimentazione:

Gli impegni inerenti le spese da servizi per conto terzi (titolo quarto) sono stati assunti nella misura del 70,42%; con pareggio naturale rispetto all'entrata, ovvero gli accertamenti da servizi per conto terzi (titolo sesto entrata).

I residui provenienti dalla competenza 2021, pari a € 286.485,40 derivano per l'Iva trattenuta ai fornitori per il meccanismo dello split payment e da versare all'Erario, nel corso del 2021 si è ritenuto necessario cambiare la modalità contabile per quel che riguarda il TFR; ora si gestisce in partita di giro invece che gestirla a bilancio entrate e uscite.

8. ELENCO ANALITICO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO (COMPETENZA E RESIDUI)

CAPIT OLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	ECONOMIE DI SPESA E SPESE CON ESIGIBILITA' ESERCIZI FUTURA	RESIDUI INIZIALI	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	RESIDUI CANCELLATI O REIMPUTATI A ESERCIZI FUTURI	*FPV
3010	Contributo straordinario ASBUC				-	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-		
3011	Contributo Straordinario per sistemazioni chiese e pertinenze	2.500,00	2.281,29	2.281,29	-	218,71	10.490,31	10.490,31	10.490,31	-		
3017	Manutenzioni straordinariae beni demaniali e patrimoniali	3.613,25	-	-	-	3.613,25	6.840,54	6.840,54	3.585,36	3.255,18		
3018	Redazione piano antenne	13.100,00	10.004,00	5.002,00	5.002,00	3.096,00	5.002,00	5.002,00	5.002,00	-		
3020	Acquisto mobili e attrezzature per uffici comunali.	32.000,00	31.454,04	31.454,04	-	545,96						
3023	Acquisto per spese informatiche generali	16.000,00	15.620,88	12.043,84	3.577,04	379,12	1.000,40	1.000,40	1.000,40	-		
3026	Manutenzioni straordinaria del municipio	47.000,00	43.835,69	24.107,07	19.728,62	3.164,31	1.013,82	1.013,82		1.013,82		
3029	Acquisto per beni demaniali e patrimoniali	10.000,00	5.524,88	4.274,88	1.250,00	4.475,12		-		-		
3030	Colonnine biciclette elettriche				-	-						
3227	Contributi straordinari per associazioni protezione civile	22.500,00	9.179,84	-	9.179,84	13.320,16		-		-		
3229	Contributo Straordinario vigili del fuoco	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-	-		-		-		
3239	Manutenzione straordinaria scuola materna	6.000,00	2.415,60	2.415,60	-	3.584,40	26.974,39	26.974,38	22.448,97	4.525,40	0,01	
3240	Acquisto mobili ed attrezzature per scuola materna	19.000,00	15.292,43	1.328,34	13.964,09	3.707,57	1.522,56	1.522,56	1.522,56	-		
3253	Manutenzione straordinaria scuola elementare	19.000,00	13.942,03	13.942,03	-	5.057,97		-		-		
3255	Acquisto di arredi e attrezzature per la scuola elementare	3.000,00	1.534,76	1.534,76	-	1.465,24	2.582,50	2.582,50	2.582,50	-		
3342	Contributi straordinari associazioni culturali e recreative	5.000,00	2.000,00	2.000,00	-	3.000,00	12.170,00	12.170,00	11.770,00	400,00		
3343	Contributo straordinario Coppa del Mondo Sci San Pellegrino	5.736,00	5.736,00	5.736,00	-	-				-		
3346	Gemellaggio comune di Canazei di Portofino				-	-	6.516,66	6.516,66	-	6.516,66		
3351	Manutenzione straordinaria dell'università	2.000,00				2.000,00		-		-		

3355	Manutenzione straordinaria del cinema comunale	13.000,00	7.823,96	-	7.823,96	5.176,04	18.605,56	17.525,19	10.560,81	5.884,01	1.080,37	
3395	Incarico tecnico per PRG	0,72			-	0,72	2.664,48	2.664,48	2.664,48	-		58.980,96
3399	Sfalcio Prati	33.000,00	32.940,00	32.940,00	-	60,00				-		
3461	Sistemazione cimitero Soramurat				-	-	110.975,60	110.975,60	79.725,33	31.250,27		
3463	Manutenzione straordinaria dei cimiteri	11.144,00	-	-	-	11.144,00		-		-		5.856,00
3465	Acquisto di attrezzature per cimiteri	10.813,84	6.649,00	6.649,00	-	4.164,84						14.186,16
3469	Realizzazione opera arte cimitero				-	-		-		-		
3490	Potenziamento e ristrutturazione acquedotto				-	-	1.201,50	1.201,50		1.201,50		
3492	Manutenzione straordinaria acquedotti	20.000,00	2.063,02	2.063,02	-	17.936,98		-		-		
3493	Acquedotto alba da piazza alla Conturina	11.700,00	11.600,00			100,00						
3520	Manutenzione straordinaria fognature	4.000,00	2.143,54	2.143,54	-	1.856,46		-		-		
3535	Realizzazione isole ecologiche				-	-	5.815,97	5.815,97	5.815,97	-		
3536	Isola ecologica Passo Sella	11.802,16	11.802,16		11.802,16	-	2.340,00	2.340,00	2.175,28	-	164,72	
3540	Acquisto di attrezzatura per isole ecologiche CRM	52.000,00	35.047,37	20.670,89	14.376,48	16.952,63	1.044,02	1.044,02	-	1.044,02		
3600	Manutenzione straordinaria Parco in Località Pian da Molin Penia									-		
3601	Somma Urgenza Vaia 2018				-	-	499.439,18	499.439,18	203.135,72	296.303,46		
3604	Lavori di somma urgenza a seguito smottamento localita Contrin				-	-	3.294,01	3.294,01	-	3.294,01		
3605	Sistemazione straordinaria Parchi e Giardini	12.832,00	12.832,00	6.416,00	6.416,00	-	6.798,03	6.798,03	3.675,23	3.122,80		
3606	Lavori arredo urbano	25.000,00	5.563,20	5.563,20	-	19.436,80		-		-		
3608	Somma Urgenza ponte Rio Contrin 2019				-	-	34.234,06	34.234,06	19.202,11	15.031,95		
3609	Manutenzioni strade e sentieri	83.285,77	80.172,92	42.352,92	37.820,00	3.112,85	37.820,00	37.820,00	37.820,00	-		
3611	Lavori Manutenzione sistemazione strada contrin				-	-	140.000,00	140.000,00	122.943,77	17.056,23		
3612	Smaltimento terra frana Palua e Piantrevisan				-	-						

3613	Lavori somma urgenza col de Tone				-	-							
3614	Somma Urgenza Collettore				-	-		397.609,38	45.869,08	351.740,30			
3615	Metanizzazione comune di Canazei	2.537,60	2.537,60	2.537,60								72.921,60	
3623	Realizzazione spogliatoi presso campo da calcio				-	-	8.116,17	8.116,17		4.175,68	3.940,49		
3630	Lavori di adeguamento dello stadio del ghiaccio (F.DO SVILUPPO LOCALE).				-	-	24.143,26	24.143,26	11.928,61	12.214,65			
3636	Contributo straordinario per associazioni sportive	29.000,00	28.572,30	13.572,30	15.000,00	427,70	9.000,00	9.000,00	4.000,00	-	5.000,00		
3661	Sistemazione e riqualificazione Piazza di Penia									-			
3681	Manutenzioni straordinaria di strade comunali	168.601,82	163.620,15	81.307,70	82.312,45	4.981,67	76.356,70	26.126,93	24.003,61	-	48.106,45	50.229,77	46.134,60
3688	Smaltimento e smontaggio monumento ladino				-	-	4.636,00	4.636,00			4.636,00		
3689	Realizzazione percorso geologico				-	-	39.643,19	39.643,19	15.422,35	24.220,84			
3690	Manutenzione straordinaria automezzi della viabilità	10.000,00	9.977,31	2.108,36	7.868,95	22,69	12.735,62	12.735,62	12.735,62	-			
3691	Rifacimento strade e marciapiedi vari	242.050,34	240.812,58	17.247,61	223.564,97	1.237,76	12.130,71	11.472,40		10.814,09	658,31	238.811,19	
3692	Sistemazione piazza San Floriano				-	-	28.307,52	28.307,52	3.449,33	24.858,19			
3693	Sistemazione Piazza di Alba				-	-	125.246,83	125.246,83	89.395,30	35.851,53			
3694	Acquisti per parchi e giardini	15.000,00	15.000,00	13.312,64	1.687,36	-	7.608,42	7.608,42	7.518,78	0,00	89,64		
3705	Manutenzione straordinaria della sede dei servizi di protezione civile	4.000,00	1.395,85	1.395,85	-	2.604,15		-		-			
3707	Progettazione varie per sistemazione della viabilità	38.634,03	3.794,42	3.794,42	-	34.839,61	8.905,26	8.905,26	-	8.905,26		30.365,97	
3709	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento tecnico caserma V.V.F.F. Canazei							-		-			
3710	Progetto varie per interventi e lavori straordinario	16.000,00			-	16.000,00	16.257,26	16.257,26		16.257,26			
3712	Sostituzione pali e corpi illuminanti	19.300,00	4.806,73		4.806,73	14.493,27	46.227,49	46.227,42	31.085,03	15.142,32	0,07	42.700,00	
3714	Manutenzioni straordinaria illuminazione pubblica	13.000,00	9.551,53	9.551,53	-	3.448,47	6.070,94	6.070,94		-	6.070,94		
3715	Rifacimento illuminazione pubblica lungo Troi de Lorenz				-	-	2.618,80	2.618,80		-	2.618,80		
3724	Acquiasto di attrezzatura per servizio viabilità	5.000,00	4.880,00	-	4.880,00	120,00							

3725	Acquisto di Automezzi per il Servizio Viabilità	33.056,60	32.854,60	32.854,60	-	202,00						176.943,40
3726	Acquisto vestiario e DPI operai comunali	7.000,00	7.000,00	6.500,00	500,00	-	756,97	756,97	756,97	-		
3727	Acquisto per automezzi per la Polizia Locale	36.500,00	36.500,00	36.500,00	-	-						
3728	Bagno pubblico	19.760,00			-	19.760,00						110.240,00
3628/10	Manutenzione straordinaria stadio del ghiaccio	87.343,27	63.531,39	22.449,42	41.081,97	23.811,88	20.675,41	20.675,41	3.960,49	15.568,73	1.146,19	47.656,73

9. EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

La legge di stabilità 2017 (nazionale e provinciale) aveva introdotto il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali. A decorrere dal 2017 quindi:

- cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità;
- viene introdotto per tutti i Comuni l'obbligo di conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali (titolo I-II-III-IV) e spese finali (titolo I e II). Ai fini del calcolo di tale saldo tra le entrate non si computa l'avanzo e dalle spese correnti viene escluso il fondo

La legge di bilancio 2019 (Legge, 30/12/2018 n° 145) al comma 820 dell'articolo 1 abroga l'obbligo del pareggio di bilancio venendo meno in tal modo le limitazioni all'utilizzo del risultato di amministrazione e al ricorso all'indebitamento. Relativamente alla possibilità di ricorso all'indebitamento con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019, la Corte dei conti -Sezioni riunite in sede di controllo-, ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)". Le Sezioni riunite ritengono quindi che gli enti territoriali debbano rispettare il pareggio di bilancio sancito dalla legge 243 del 2012, quale saldo non negativo fra entrate finali e spese finali, come definite nell'art. 9, comma 1 bis, della medesima legge, da interpretare secondo i principi enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze n. 247/2017, n. 252/2017 e n.101/2018 che hanno consentito l'integrale rilevanza di risultato di amministrazione applicato e fondo pluriennale vincolato. A tal fine è necessario considerare che fra le entrate finali non rientrano le entrate riguardanti le "accensioni di prestiti"; conseguentemente in caso di ricorso a entrate da mutuo, l'ente territoriale contraente al fine di conseguire il pareggio di bilancio deve dare copertura agli impegni di spesa finanziati da debito, con incrementi di entrate finali o riduzioni di spese finali, nell'esercizio in cui ha acceso il prestito. Parimenti le spese per "rimborso prestiti" non costituendo "spese finali" ai sensi dell'art. 9, comma 1 bis, non rilevano ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio prescritto dalla legge 243 del 2012. In ragione della normativa sopra citata il Comune di Canazei ha deciso di non contrarre nuovo indebitamento nel corso dell'anno 2021.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
		€	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.279.166,13	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		€ 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€ 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		€ 6.242.209,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		€ 0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		€ 5.174.889,69
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		€ 47.636,48
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		€ 211.796,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ 0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			€ 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			€ 807.886,93
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		€ 105.133,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ 0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ 0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	€ 913.020,48
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		€ 698.592,12
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		€ 945.402,61
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		€ 1.334.254,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		€ 2.080.371,58
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		€ 844.796,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			€ 53.080,57
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		€ 0,00
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		€ 0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			€ 966.101,05

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		€ 913.020,48
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		913.020,48